

ASPES S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMELI 15 61100 PESARO (PU)
Codice Fiscale	01423690419
Numero Rea	PU 140952
P.I.	01423690419
Capitale Sociale Euro	58.035.504 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PESARO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ASPES SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.915.558	9.052.720
6) immobilizzazioni in corso e acconti	137.907	48.449
7) altre	1.248.320	1.459.967
Totale immobilizzazioni immateriali	10.301.785	10.561.136
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.604.077	6.717.195
2) impianti e macchinario	36.544.432	37.454.719
3) attrezzature industriali e commerciali	841.108	849.924
4) altri beni	106.889	68.510
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.021	18.621
Totale immobilizzazioni materiali	44.125.527	45.108.969
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.879.142	9.879.142
b) imprese collegate	20.000	20.000
d-bis) altre imprese	64.991	64.991
Totale partecipazioni	9.964.133	9.964.133
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.458	74.915
Totale crediti verso altri	37.458	74.915
Totale crediti	37.458	74.915
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.001.591	10.039.048
Totale immobilizzazioni (B)	64.428.903	65.709.153
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.079	28.848
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	513.117	1.256.445
4) prodotti finiti e merci	9.165.856	7.695.648
Totale rimanenze	9.696.052	8.980.941
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.413.166	5.222.172
Totale crediti verso clienti	5.413.166	5.222.172
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.649	646.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.800	-
Totale crediti verso imprese controllate	743.449	646.657
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.324	7.324
Totale crediti verso imprese collegate	10.324	7.324
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.837.658	1.962.976

Totale crediti verso controllanti	1.837.658	1.962.976
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.735	33.365
Totale crediti tributari	83.735	33.365
5-ter) imposte anticipate	4.860	51.359
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.036	489.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.616	48.192
Totale crediti verso altri	741.652	537.855
Totale crediti	8.834.844	8.461.708
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	1.398
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.398
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.825.394	4.132.801
3) danaro e valori in cassa	82.272	98.849
Totale disponibilità liquide	3.907.666	4.231.650
Totale attivo circolante (C)	22.438.562	21.675.697
D) Ratei e risconti	47.636	85.344
Totale attivo	86.915.101	87.470.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.035.504	58.035.504
IV - Riserva legale	134.834	98.943
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	975.827	787.391
Varie altre riserve	29.385 ⁽¹⁾	30.818
Totale altre riserve	1.005.212	818.209
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	1.398
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	348.296	717.815
Totale patrimonio netto	59.523.846	59.671.869
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	248.922	248.922
4) altri	2.603.981	1.561.267
Totale fondi per rischi ed oneri	2.852.903	1.810.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.015	528.196
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.297	427.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.697.061	3.038.804
Totale debiti verso banche	3.041.358	3.466.393
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.877	105.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.932.863	3.932.863
Totale acconti	4.030.740	4.038.163
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.920.972	9.900.707
Totale debiti verso fornitori	9.920.972	9.900.707
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.777	447.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	300.000

Totale debiti verso imprese controllate	451.777	747.770
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.194	5.983
Totale debiti verso imprese collegate	17.194	5.983
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.889	1.361.775
Totale debiti verso controllanti	727.889	1.361.775
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.922	439.202
Totale debiti tributari	229.922	439.202
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.583	360.957
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.583	360.957
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.560.401	1.551.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.720	27.029
Totale altri debiti	1.593.121	1.578.174
Totale debiti	20.477.556	21.899.124
E) Ratei e risconti	3.532.781	3.560.816
Totale passivo	86.915.101	87.470.194

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	29.382	30.817
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Altre ...		

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.870.372	44.112.689
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	186.031	202.819
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.568	22.338
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	272.303	272.842
altri	866.063	1.380.050
Totale altri ricavi e proventi	1.138.366	1.652.892
Totale valore della produzione	47.239.337	45.990.738
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.374.611	28.444.810
7) per servizi	6.091.814	6.029.522
8) per godimento di beni di terzi	1.328.395	1.367.101
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.065.869	5.955.978
b) oneri sociali	1.887.916	1.839.119
c) trattamento di fine rapporto	429.659	420.943
e) altri costi	1.876	-
Totale costi per il personale	8.385.320	8.216.040
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	520.021	524.417
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.262.770	1.247.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.399	153.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.812.190	1.925.987
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(529.080)	(967.379)
12) accantonamenti per rischi	1.042.061	873.245
13) altri accantonamenti	653	3.593
14) oneri diversi di gestione	241.334	240.814
Totale costi della produzione	47.747.298	46.133.733
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(507.961)	(142.995)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	550.236	539.049
da imprese collegate	225.000	225.000
Totale proventi da partecipazioni	775.236	764.049
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60.501	78.465
Totale proventi diversi dai precedenti	60.501	78.465
Totale altri proventi finanziari	60.501	78.465
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	6.607	17.092
altri	98.470	158.433
Totale interessi e altri oneri finanziari	105.077	175.525
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	730.660	666.989
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	222.699	523.994

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.993	72.376
imposte relative a esercizi precedenti	(1.056)	-
imposte differite e anticipate	46.499	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	185.033	266.197
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(125.597)	(193.821)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	348.296	717.815

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	348.296	717.815
Imposte sul reddito	(125.597)	(193.821)
Interessi passivi/(attivi)	44.576	97.059
(Dividendi)	(775.236)	(764.049)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	535	1.495
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(507.426)	(141.501)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.472.372	1.297.780
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.782.791	1.772.123
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.255.163	3.069.903
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.747.737	2.928.402
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(715.111)	(1.170.198)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	728.451	(916.476)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.393.326)	788.734
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.001	167.236
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.667)	(540.906)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(249.199)	396.701
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.625.851)	(1.274.909)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.121.886	1.653.493
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(38.238)	(173.218)
(Imposte sul reddito pagate)	68.463	-
Dividendi incassati	775.236	764.049
(Utilizzo dei fondi)	(429.839)	(446.130)
Totale altre rettifiche	375.622	144.701
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.497.508	1.798.194
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(279.328)	(910.964)
Disinvestimenti	-	760.005
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(260.670)	(65.137)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	37.458	103.110
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(502.540)	(112.986)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	271	(496.730)
(Rimborso finanziamenti)	(425.305)	(500.944)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(893.919)	(303.101)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.318.953)	(1.300.775)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(323.985)	384.433
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.132.801	3.715.686
Danaro e valori in cassa	98.849	131.531
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.231.650	3.847.217
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.825.394	4.132.801
Danaro e valori in cassa	82.272	98.849
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.907.666	4.231.650

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 ha riguardato:
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispettano il disposto dell'art. 2426 C.C. e delle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/1015.

Si precisa che non si sono resi obbligatori cambiamenti ai criteri di valutazione che quindi non sono difforni da quelli applicati nella redazione del bilancio del passato esercizio.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti operati nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione.

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate si conformano con quelle previste dalla normativa fiscale vigente.

C) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

D) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

E) Giacenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato", mentre le rimanenze delle infrastrutture cimiteriali sono valutate allo specifico valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni.

F) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per il loro effettivo importo.

G) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica temporale.

H) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio al 31.12.2025, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti.

I) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

L) Contributi in conto capitale e impianti

I contributi dello Stato, degli altri Enti pubblici locali o di privati sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti, in ossequio a quanto consigliato dall' O.I.C., sono iscritti fra i risconti passivi e sono accreditati al conto economico in un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono.

M) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre stanziati le imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono importi riferibili a tale voce.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La società ha deciso di non avvalersi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni, prevista dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) così come prorogato dall'Art. 1 comma 83 della Legge 178/2020.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Oneri pluriennali	5-10 anni
Concessione	90 anni
Software	3 anni
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	6-10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal

principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Oneri pluriennali

Rappresentano oneri la cui valenza non si esaurisce nell'esercizio di loro manifestazione e sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro presunta utilità.

Concessioni di farmacie

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'acquisizione della gestione per 90 anni delle Farmacie Comunali di proprietà del Comune di Pesaro.

Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'approntamento e la ristrutturazione di locali condotti in locazione; sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati per la minore tra la durata della locazione / concessione e la vita utile per l'impresa del bene oggetto della manutenzione straordinaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 520.021, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.301.785.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Spese societarie	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.078.764	18.757	6.644.512	48.449	20.790.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento/sval.)	5.026.044	18.757	5.184.546	-	10.229.347
Valore di bilancio	9.052.720	-	1.459.967	48.449	10.561.135
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	140.863	119.808	260.671
Decrem.alien./ elim. valore	-	- 18.757	- 3.544.233	-	3.562.990
Spost. da immob.che erano in corso			30.350	- 30.350	-
Decrem.alien./ elim.f /do amm.	-	- 18.757	- 3.544.233	-	3.562.990
Ammortamento dell'esercizio	137.162	-	382.859	-	520.021
Totale variazioni	- 137.162	-	- 211.646	89.459	259.350

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Spese societarie	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	14.078.764	-	3.271.492	137.907	17.488.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.163.207	-	2.023.172	-	7.186.378
Valore di bilancio	8.915.558	-	1.248.320	137.907	10.301.785

Fra le concessioni è iscritta la valorizzazione del diritto alla gestione delle nove farmacie Comunali di Pesaro fino al 01/10/2090, come da relativo contratto di servizio.

Le variazioni dell'esercizio del valore delle immobilizzazioni per effetto di acquisti, vendite e dismissioni sono stati rispettivamente:

Categoria	variaz.	variaz. Totale
CONCESSIONI, LIC.E MARCHI	-2.840	
Tot.Concess.		-2.840
SPESE SOCIETARIE	-18.757	
Tot.Spese societ.		-18.757
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI GENERALI (spostamento da altri beni in corso di lavoraz.)	30.350	
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI GENERALI e ONERI PLUR. VARI (ulteriori)	-485.263	
LAVORI INCREMENTATIVI e ONERI PLUR. SU BENI DI TERZI FARMACIE	-971.170	
LAVORI INCREMENTATIVI e ON.PLUR.SU BENI DI TERZI SERV. CIMITER.	-1.307.138	
LAVORI INCREMENTATIVI e ON.PLUR.SU BENI DI TERZI SERV.TURIST. /SPORT.	-418.854	
SOFTWARE	-218.105	
Tot.Altre immob.		-3.370.180
ALTRI BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE (spostamento a lav.increm.su beni di terzi)	-30.350	
ALTRI BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE ulteriori	119.808	
Tot.Immob.in corso		89.459
Totale variazione		-3.302.318

Le variazioni dei fondi di ammortamento/svalutazione sono stati i seguenti:

Categoria	variaz.	variaz. Totale
CONCESSIONI, LIC.E MARCHI	135.379	
Tot.Concess.		135.379
SPESE SOCIETARIE	-18.757	
Tot.Spese societ.		-18.757

Categoria	variaz.	variaz. Totale
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI GENERALI e ONERI PLUR. VARI	-502.602	
LAVORI INCREMENTATIVI e ONERI PLUR. SU BENI DI TERZI FARMACIE	-729.512	
LAVORI INCREMENTATIVI e ON. PLUR. SU BENI DI TERZI SERV. CIMITER.	-1.277.257	
LAVORI INCREMENTATIVI e ON. PLUR. SU BENI DI TERZI SERV. TURIST. /SPORT.	-415.990	
SOFTWARE	-234.230	
	Tot. Altre immob.	-3.159.590
	Tot. variazione	-3.042.968

Al 31/12/2025 risultano ancora in corso gli interventi relativi alla realizzazione dei nuovi varchi per accesso alla zona ZTL nel Comune di Pesaro, dell'adeguamento dei locali per realizzare la nuova farmacia di Muraglia, del completamento dei locali per la nuova farmacia presso l'Auditorium Scavolini.

Nell'esercizio si è provveduto anche all'eliminazione delle immobilizzazioni immateriali che risultano totalmente ammortizzate e per le quali non sia dimostrabile l'esistenza di un valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile nel corso dell'esercizio in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati chiari indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2023 ma si è proceduto alla creazione di un fondo rischi descritto nei seguenti e specifici paragrafi.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I fabbricati strumentali sono invece ammortizzati alle percentuali indicate nei successivi paragrafi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.262.770 le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 44.125.527.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. Industr. e comm.	Altre immobilizz. materiali	Immob. mat. in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.496.717	105.033.937	5.705.400	536.462	539.379	125.311.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.549.468	36.707.679	4.855.477	467.952	-	45.580.575
F/do Svalutazioni	3.230.053	30.871.539	-	-	520.759	34.622.351
Valore di bilancio	6.717.195	37.454.719	849.924	68.510	18.621	45.108.969
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.043	- 0	195.064	69.356	10.400	279.863
Decrem. per alienaz. e dismiss., rettif. (val. cespite)			- 42.349	- 14.273		- 56.622
Spost. da immob. che erano in corso	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismiss., rettif. (val. f/do amm.)			- 41.813	- 14.273		- 56.087
Ammortamento dell'esercizio	118.161	910.287	203.345	30.977		1.262.770
variaz.F/do sval. per vend./dismiss.	-	-	-	-	-	-
Totale var. esercizio	- 113.118	- 910.287	- 8.816	38.379	10.400	- 983.442
Valore di fine esercizio						
Costo	13.501.759	105.033.937	5.858.116	591.545	549.779	125.535.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.667.629	37.617.966	5.017.008	484.655	-	46.787.259
F/do Svalutazioni	3.230.053	30.871.539	-	-	520.759	34.622.351
Valore di bilancio	6.604.077	36.544.432	841.108	106.889	29.021	44.125.527

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni.

Aspes Spa detiene la proprietà della **Rete gas** per alcuni Comuni tra i quali quello di Pesaro e dal 2005 ha affittato il relativo ramo d'azienda alla società Marche Multiservizi spa, che ne diventa così il Gestore.

La riforma del settore della distribuzione del gas naturale ha previsto con l'art.46 bis della legge n.222/2007 che il servizio venga affidato ad operatori del settore tramite gara definita a livello di Ambito Territoriale Minimo –

ATEM (aggregazioni sovracomunali di dimensioni “ottimali” con riferimento a criteri di efficienza ed economicità del servizio che sono stati definiti nel 2011 dal Ministero dello sviluppo economico con il DM 226 /2011).

Nel settore del gas naturale, così come in quelli dell'energia elettrica, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore, inoltre opera l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**) che svolge attività di regolazione e controllo, definendo le regole tecniche ed economiche per gli operatori ed i metodi tariffari, per garantire la concorrenza, l'efficienza e la qualità nei settori.

In attesa della definizione della gara, il cui iter ha presentato e presenta diverse complessità e che gli Enti incaricati dovranno impostare secondo i Regolamenti e le Linee guida definite dal Ministero e con il monitoraggio di Arera, si mantengono le condizioni previste nell'affitto del ramo d'impresa, definito nel 2005, il cui contratto prevede che tutti gli oneri, di manutenzione ordinaria, straordinaria e gestionali, sono in carico al Gestore come sono completamente a carico sempre di quest'ultimo tutti gli ammortamenti relativi sia ai nuovi investimenti da lui effettuati che dei beni affidatigli da Aspes in forza del contratto di affitto. Inoltre è prevista una remunerazione per le reti che il Gestore deve corrispondere ad Aspes Spa che è stabilita da contratto in euro 130.000 euro l'anno.

ARERA nel definire il livello tariffario considera degli importi che costituiscono l'intero ricavo annuale del servizio, che è rivolto a fronteggiare tutti i costi di gestione e manutenzione e gli ammortamenti, per remunerare sia l'attività del Gestore che il capitale investito dal Proprietario.

Per quanto riguarda specificatamente gli ammortamenti dei beni oggetto dell'affitto del ramo d'impresa sono effettuati dall'Affittuario che andrà ad accantonare un valore corrispondente nel Fondo ripristino beni di terzi. Al termine del contratto i beni torneranno nella disponibilità di Aspes a cui sarà erogato il suddetto fondo, al netto degli acconti già erogati, per compensare la differenza di valore degli stessi rispetto a quando li aveva consegnati all'Affittuario (art.2561 c.c.).

Aspes Spa detiene inoltre le Reti e gli Impianti del **servizio Idrico Integrato**, relativi al Comune di Pesaro e ad altri Comuni, che ha dato in concessione dal 2005 al Gestore Marche Multiservizi spa secondo apposito contratto che prevedeva quale corrispettivo un canone annuo di euro 1.150.000.

Con la Legge della Regione Marche n. 30 del 28/12/2011 è stata istituita l'**AATO** n. 1 Marche Nord (Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale) che è un ente di governo locale, composto dai comuni, che è stato istituito per pianificare, organizzare e controllare il Servizio Idrico Integrato - SII (acquedotto, fognatura, depurazione) in un determinato ambito, assicurando la tutela del consumatore, definendo le tariffe e le modalità di affidamento e vigilando sul gestore. Come nel settore della distribuzione del gas naturale anche in quello del servizio idrico **ARERA**, che fino al 2017 era denominata AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, esercita comunque l'attività di regolazione e controllo.

L'AATO n. 1 Marche Nord ha istituito la tariffa normalizzata ed ha stabilito quale quota tariffaria a favore di Aspes un corrispettivo di euro 1.000.000.

Successivamente l'**AATO** con delibera del 30/5/2016 n.11 “Applicazione deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/IDR: aggiornamento Programma degli interventi, predisposizione tariffaria del SII per il secondo periodo regolatorio 2016/2019, aggiornamento del Piano Economico-Finanziario e della Convenzione di gestione, Gestore Marche Multiservizi spa” ha deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Aspes Spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato pari al 25% per l'anno 2017, 37,5% per l'anno 2018 e 50% per l'anno 2019, portando così l'importo del canone annuo ad euro 500.000. La riduzione dei canoni afferenti i beni definita dall'**AATO** è stata realizzata per tutti i proprietari dei beni (Comuni e Società degli asset) al fine di incrementare gli investimenti sul territorio. Il nuovo importo del canone annuo non risulta adeguato a coprire gli ammortamenti annuali degli investimenti realizzati direttamente dalla Società.

La Società nel 2006 ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione degli assets relativi al Servizio Idrico Integrato, in quanto il valore iscritto in bilancio per detti beni è durevolmente superiore al valore attribuibile sulla base dei flussi economici e di cassa derivanti dalla concessione dei beni medesimi e non può essere recuperato tramite il normale processo di ammortamento.

Con delibera dell'Assemblea di Ambito **AATO** n.21 del 30/12/2020 avente ad oggetto l' "Adozione dello schema regolatorio per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019 /R/IDR per la gestione Marche Multiservizi Spa" non è stata deliberata alcuna variazione sui canoni di concessione in questione afferenti il servizio idrico integrato.

Con deliberazione n.639/2023 del 28/12/2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024/2029 nel quale ha anche individuato la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

In data 25/10/2024 l'Assemblea di Ambito **AATO** ha deliberato la "Predisposizione tariffaria del servizio idrico, in applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di cui alla Delibera ARERA 639/2023/r/idr. - gestione Marche Multiservizi SpA" e non ha previsto modifiche ai canoni di concessione spettanti alla ns. società.

Dopo un'attenta analisi dell'Oic 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", in considerazione anche del parere richiesto ad autorevole esperto della materia, l'Organo amministrativo della vostra società, in accordo con l'Organo di revisione, ha ritenuto di non procedere ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni relative al SII, in attesa della futura gara di assegnazione.

L'Organo amministrativo inoltre ha analizzato la consistenza al 31/12/2025 del valore delle reti del Servizio Idrico Integrato, dei relativi fondi svalutazione e fondi ammortamento e del residuo dei risconti relativi ai Contributi in conto impianti confrontandone i valori residui con il valore d'uso determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, derivanti dal contratto in essere, e del valore residuo finale, desunto dai parametri definiti da ARERA per la vita residua delle diverse specifiche tipologie di opere per tenere conto della futura valutazione delle reti nell'ambito della gara.

L'analisi è stata effettuata con un orizzonte temporale di cinque anni, coerentemente con l'Oic 9, e si è provveduto quindi ad effettuare un accantonamento al fondo rischi per adeguarlo alla differenza tra i suddetti valori.

Le variazioni dell'esercizio del valore delle immobilizzazioni per effetto di acquisti, vendite e dismissioni sono stati rispettivamente:

Categoria	variaz.	var.totali
TERRENI	5.043	
Tot.Terreni e Fabbr.		5.043
MOBILI E ARREDI SERV.GENERALI	23.411	
MOBILI E ARREDI PER SERVIZIO FARMACIE	1.098	
ATTREZZATURE E APP. FARMACIE	5.490	
ATTREZZATURE E APP. PALASPORT	70.136	
ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	21.377	
ATTREZZATURE SERVIZIO VERDE E DECORO DEL TERRIT.	- 33.705	
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROME.PER SERV. GEN.	65.560	
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROME.PER SERV. FARM.	4.446	
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROME.PER SERV. CIMIT.	659	
REGISTRATORI FISCALI	- 5.756	
Tot.Attrezz.		152.716
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	55.083	
AUTOMEZZI PARZIALMENTE DEDUCIBILI		
Tot.Altre immob.		55.083
IMMOBILI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	10.400	
Tot.immob.in corso		10.400
Totale		223.241

Le variazione dei fondi di ammortamento sono state le seguenti:

Categoria	variaz.	var. totali
FABBRICATI USO FARMACIE	44.648	
FABBRICATI ACQUA	37.226	
FABBRICATI DEPURATORI OPERE MURARIE	36.287	
Tot.Fabbr.e Terreni		118.161
IMPIANTI TELEFONICI CELLULARI	484	
IMPIANTI D'ALLARME	3.804	
SERBATOI ACQUA	14.592	
OPERE IDRAULICHE FISSE	24.089	
CONDUTTURE ACQUA	525.818	
CONDUTTURE FOGNANTI	341.500	
Tot.Impianti		910.287
MOBILI E ARREDI SERV.GENERALI	10.937	
MOBILI E ARREDI FARMACIE	7.678	
ARREDAMENTI FARMACIE	43.209	
ATTREZZATURE E APP. FARMACIE	24.204	
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE PER SERV.GEN.	20.967	
MACCH. UFF. ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE PER SERV.FARM.	7.281	
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE SERV.CIMIT.	916	
REGISTRATORI FISCALI	- 5.130	
ATTREZZATURE SERVIZIO VERDE E DECORO DEL TERRIT.	- 24.391	
ATTREZZATURE E APP. PALASPORT	64.641	
ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	11.220	
Tot.Attrezz.		161.532
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	11.531	
AUTOMEZZI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	5.172	
Tot.Altre immob.		16.704
Totale		1.206.683

Le principali aliquote di ammortamento praticate sono state:

Voci immobilizzazioni materiali	% ammortamento
FABBRICATI IND.LI	2,5%-3%
COSTRUZIONI LEGGERE	10%-20%
CONDOTTE	2%, 2,5%
IMPIANTI E MACCHINARI	10%, 12%, 15%, 20%, 25%, 30%
ATTREZZATURE, MOBILI E ARREDAM.	10%, 12%, 15%, 20%
AUTOMEZZI	20%

Queste aliquote sono applicate in funzione dello specifico cespite di riferimento e per i beni afferenti il Servizio Idrico Integrato sono allineate alle deliberazioni ARERA nelle quali se ne definisce la vita utile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso alcuni contratti di leasing finanziario che sono analiticamente rappresentati nel successivo paragrafo dedicato agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Partecipazioni

Rappresenta il valore delle partecipazioni in altre società.

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisizione o di sottoscrizione rappresentando valori di patrimonio netto proporzionalmente superiori al valore contabile.

La suddivisione fra controllate, collegate e diverse è effettuata sulla base della percentuale di partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

Partecipazioni in:

- Imprese controllate	€ 9.879.142
- Imprese collegate	€ 20.000
- Altre imprese	€ 64.991

B. Crediti

Verso collegate:

Nessun finanziamento attivo al 31/12/2025.

Verso altre imprese:

Nessun finanziamento attivo al 31/12/2025.

Verso altri Enti Pubblici: € 37.458

Credito verso Regione Marche per contributi in c/impianti da erogare.

Al 31.12.2024 i crediti Verso altri Enti pubblici ammontavano a € 74.915.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel bilancio dell'esercizio in corso non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi e non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
di prodotti destinati alla rivendita farmacie	4.793.354	542.040	5.335.394
di prodotti destinati alla rivendita bar	25.016	- 1.191	23.826
di infrastrutture cimiteriali destinate alla rivendita	2.877.278	929.359	3.806.637
di infrastrutture cimiteriali in corso di lavorazione	1.256.445	- 743.328	513.117
materiale di consumo serv.cim.	28.848	- 11.769	17.079
Totale	8.980.941	715.111	9.696.052

Trattasi delle rimanenze di:

- merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie e nel magazzino alla data di chiusura del bilancio, valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato" prendendo come base di calcolo i costi di acquisto dei prodotti ancora giacenti;
- merci destinate alla rivendita nei bar delle strutture turistico/sportive alla fine dell'esercizio valutate al costo medio dell'ultimo acquisto;
- infrastrutture cimiteriali (loculi, ossari e cinerari) finite o in corso di ultimazione che sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni;
- rimanenze finali di materiale di consumo dei servizi cimiteriali acquistato nell'esercizio e precedenti e destinate alla rivendita alla fine dell'esercizio, valutate al costo medio ponderato dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15, si è optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono quasi integralmente con scadenza contrattuale inferiore a 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.478.094	191.285	5.669.379	5.669.379	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 255.921	- 291	- 256.213	- 256.213	
Crediti verso controllate	646.657	96.793	743.449	735.649	7.800
Crediti verso collegate	7.324	3.000	10.324	10.324	
Crediti verso controllanti	1.962.976	- 125.318	1.837.658	1.837.658	
Crediti tributari	33.365	50.370	83.735	83.735	
Imposte anticipate	51.359	- 46.499	4.860	4.860	
Crediti verso altri	600.665	195.382	796.047	694.505	101.542

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Fondo svalutaz. crediti verso altri	- 62.810	8.414	- 54.395	- 1.469	- 52.926
Totale	8.461.708	373.136	8.834.844	8.778.429	56.416

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'accantonamento dei Fondi di svalutazione crediti al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità al presunto valore di realizzo.

Nei crediti verso clienti sono presenti crediti nei confronti di clienti esteri per euro 46.

Nei crediti verso altri sono compresi i costi sospesi relativi alle fatture emesse dai fornitori per attività di completa competenza dell'esercizio futuro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti per Imposte Anticipate

L'importo del Credito per Imposte anticipate a fine periodo ammonta ad € 4.860 e rappresenta il Credito equivalente all'applicazione dall'aliquota dell'imposte sul reddito al valore residuo delle perdite pregresse che la società ha apportato al consolidato fiscale. Nel 2025 sono state utilizzate, in sede di calcolo delle imposte del consolidato fiscale, delle perdite pregresse comportando una corrispondente riduzione dell'ammontare dei precedenti Crediti per imposte anticipate per euro 46.499, come descritto nell'apposito successivo paragrafo dedicato.

Nel calcolo delle imposte dell'esercizio sono state effettuate delle variazioni in aumento dell'imponibile fiscale che possono comportare il calcolo di ulteriori imposte anticipate ma si decide di non iscriverle nel presente bilancio non essendoci la ragionevole certezza che si presenteranno nei prossimi esercizi delle condizioni tali da consentire alla Società di beneficiarne.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.030.690	- 205.296	3.825.394
Denaro e valori in cassa e assegni	102.111	- 19.839	82.272
Totale	4.132.801	- 225.135	3.907.665

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due o più esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti attivi	85.344	- 37.708	47.636
Totale	85.344	- 37.708	47.636

Composizione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.476	- 5.940	2.537
Risconti attivi	76.867	- 31.768	45.099
Totale ratei e risconti attivi	85.344	- 37.708	47.636

La voce dei risconti attivi rappresenta le tipiche voci relative ad utenze, canoni di locazione e di noleggio e altri costi vari per merce e servizi per i quali è stata ricevuta fattura ma che sono parzialmente di competenza di periodi futuri. Nella voce ratei attivi sono presenti invece i ricavi che saranno riscontrati successivamente ma che risultano in parte di competenza dell'esercizio che si è chiuso, in accordo con l'Oic 18.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Il capitale sociale al 31.12.2025, pari a € 58.035.504, è rappresentato da n. 55.435.504 azioni ordinarie e n. 2.600.000 azioni di categoria A, entrambe del valore di € 1 cadauna ed è stato sottoscritto dai seguenti soci:

			n.azioni ordinarie	%	n.azioni cat. A	%	totale n.azioni	%
1	Comune di	PESARO	47.236.717	85,210%	2.600.000	100,00%	49.836.717	85,873%
2	Comune di	VALLEFOGLIA	1.924.705	3,472%			1.924.705	3,316%
3	Comune di	SAN COSTANZO	1.250.378	2,256%			1.250.378	2,155%
4	Comune di	TAVULLIA	1.249.878	2,255%			1.249.878	2,154%
5	Comune di	CARTOCETO	1.073.301	1,936%			1.073.301	1,849%
6	Comune di	MONTELABBATE	803.583	1,450%			803.583	1,385%
7	Comune di	MOMBAROCCIO	760.453	1,372%			760.453	1,310%
8	Comune di	GRADARA	648.254	1,169%			648.254	1,117%
9	Comune di	COLLI AL METAURO	476.485	0,860%			476.485	0,821%
10	Provincia di	PESARO e URBINO	2.000	0,004%			2.000	0,003%
11	Comune di	RICCIONE	1.750	0,003%			1.750	0,003%
12	Comune di	GABICCE MARE	1.500	0,003%			1.500	0,003%
13	UNIONE	PIAN DEL BRUSCOLO	1.500	0,003%			1.500	0,003%
14	Comune di	PETRIANO	1.000	0,002%			1.000	0,002%
15	Comune di	CORIANO	1.000	0,002%			1.000	0,002%
16	Comune di	FOSSOMBRONE	1.000	0,002%			1.000	0,002%
17	Comune di	MONTECALVO IN FOGLIA	1.000	0,002%			1.000	0,002%
18	Comune di	MONTEPORZIO	1.000	0,002%			1.000	0,002%
		TOTALE	55.435.504	100,000%	2.600.000	100,00%	58.035.504	100,000%

Nel 2025 non sono entrati nella compagine societaria nuovi soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Altre variazioni-Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	58.035.504	-			58.035.504
Riserva legale	98.943	35.891			134.834
Altre riserve	818.209	187.000			1.005.209
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.398		- 1.398		-
Arrotondamenti per Euro	-				-
Utili(perdite) portate a nuovo	717.815	- 717.815			-
Utili(perdite) dell'esercizio		-		348.296	348.296
Debiti per dividendi		494.924			
Totale	59.671.869	-	- 1.398	348.296	59.523.843

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono rappresentate le riserve di utile e di capitale alle quali è stata attribuita una codifica basata sulle prime tre lettere dell'alfabeto, come suggerito dal documento OIC n.28:

Cod. A = Riserve disponibili per aumento capitale

Cod. B = Riserve disponibili per copertura di perdite

Cod. C = Riserve distribuibili ai soci

Cod. D = Riserve disponibili per altri utilizzi

Patrimonio netto natura /descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti		
Capitale	58.035.504					
Riserva legale	134.834	B	-	0	0	0
Altre riserve	1.005.209	A,B,C	975.827	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B	-			
Totale Riserve	1.140.043		975.827			

IV) Riserva legale (Cod. B)

La riserva legale è pari a € 134.834.

La riserva rappresenta l'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

VI) Altre riserve

Riserva straordinaria (Cod. A, B, C) € 975.827

Riserva indisponibile L.126/2020 (Cod. A, B) € 29.382

Come previsto dalla legge n.126/2020, di conversione del Decreto Agosto (D.L. 34/2020), solo nell'anno 2020 si è provveduto a sospendere in parte gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali dedicati alle attività aziendali rivolte al Servizio di gestione della Vitrifrigo Arena, in quanto a causa della situazione pandemica le relative attività sono state sospese per diversi mesi nell'anno, costituendo una

riserva indisponibile nel patrimonio per un valore corrispondente. Nel corso dell'esercizio corrente si è proceduto a girocontare dalla riserva indisponibile alla riserva straordinaria la quota relativa agli ammortamenti che sono stati successivamente effettuati.

VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è presente nessuna riserva perché non sono più presenti strumenti finanziari derivati.

IX) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a € 348.296 rappresenta il risultato netto dopo le imposte al 31.12.2025.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi e oneri concernono esclusivamente le imposte differite e i relativi movimenti sono evidenziati nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo rischi	1.500.135	1.042.061	2.542.196
Fondo manutenzione programmata	61.132	653	61.785
Fondo imposte anche differite	248.922	-	248.922
Totale	1.810.189	1.042.714	2.852.903

Nel fondo rischi, attivato gli scorsi anni in seguito alla fusione di Agenzia per L'innovazione della P.A. srl per prevedere eventuali passività derivanti da una vertenza con la Regione Marche da cui si attende la richiesta di erogazione, nell'esercizio è stato previsto un accantonamento di euro 1.042.061 per prevedere:

- ulteriori possibili passività descritte nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali del sistema idrico integrato, nell'ambito del riscontro di un potenziale rischio per la differenza nella valutazione futura delle reti attualmente date in concessione;
- quote relative ai prossimi rinnovi dei diversi CCNL applicati in azienda che sono scaduti al 31/12/2024;
- rischi per cause legali in corso e contestazioni varie.

Il fondo manutenzione programmata è relativo alla previsione di interventi di manutenzione in alcuni cimiteri che la società ha previsto che dovrà effettuare nel prossimo futuro.

Il fondo imposte differite rappresenta le differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi. Sono relative agli ammortamenti anticipati effettuati sulle reti del Sistema Idrico Integrato e gas.

Il movimento del fondo imposte differite è stato il seguente:

anno	motivazione	saldo inizio esercizio	accantonamento dell'esercizio	utilizzo nell'esercizio	saldo a fine esercizio
2004	ammortamenti fiscali eccedenti	207.609		-	207.609
2004	riprese ammortamenti anticipati 2003	41.313		-	41.313
totale		248.922	-	-	248.922

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel presente bilancio non sono presenti strumenti finanziari derivati per coprire i flussi finanziari derivanti dall'oscillazione dei tassi su un finanziamento bancario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accanton.	Var. dell'eserc. (Liquid.del TFR in az.)	Var. dell'eserc. (versamenti a f/di ecc.)	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro	528.196	429.659	17.001	412.839	528.015
Totale	528.196	429.659	17.001	412.839	528.015

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 528.015.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per € 429.659.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non ci sono ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o in scadenza.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale. La Società si è avvalsa di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio eserc.	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'eserc.	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche compet.di periodo	3.270	271	3.541	3.541	-
Debiti verso banche c/c ordinari					
Debiti verso banche per finanz.a breve	-	-	-	-	-
Debiti verso banche e CC. DD.PP per mutui	3.463.123	- 425.305	3.037.818	340.756	2.697.061
Debiti verso banche per altri finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziat. (factor)	-	-	-	-	-
Acconti da clienti	4.038.163	- 7.423	4.030.740	97.877	3.932.863
Debiti verso fornitori	9.900.707	20.265	9.920.972	9.920.972	-
Debiti verso imprese controllate	747.770	- 295.993	451.777	451.777	-
Debiti verso imprese collegate	5.983	11.212	17.194	17.194	-
Debiti verso imprese controllanti	1.361.775	- 633.886	727.889	727.889	-
Debiti tributari	439.202	- 209.279	229.922	229.922	-
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	360.957	103.626	464.583	464.583	-
Altri debiti	1.578.175	14.946	1.593.121	1.560.401	32.720
Totale	21.899.124	- 1.421.567	20.477.558	13.814.913	6.662.645

Gli acconti da clienti comprendono il debito per gli acconti ricevuti da Marche Multiservizi per l'importo di euro 3.932.863 a titolo di anticipazione finanziaria del fondo di ripristino dei beni in affitto ex artt.2561, 2° comma e 2562 c.c. relativo alle reti di distribuzione gas metano.

Nei debiti verso fornitori sono compresi euro 34.102 nei confronti di fornitori esteri.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.816	- 1.446	10.370
Risconti passivi	464.472	245.714	710.186
Risconti passivi per contributi c/impianti	2.994.120	- 232.839	2.761.281
Risconti passivi per cred.d'imposta	90.407	- 39.464	50.944
Totale	3.560.816	- 28.035	3.532.781

La maggior componente della posta è rappresentata dai risconti passivi per fondi contributi in conto impianti. Essa rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Al momento dell'erogazione il contributo viene iscritto fra i risconti passivi e successivamente viene utilizzato in contropartita economica degli ammortamenti in funzione della quota di ammortamento del cespite, a cui titolo sono stati erogati, effettuata nell'esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	valore di inizio esercizio	incrementi nell'eserc.	quota compet.	valore di fine esercizio
Contr.da lottizzatori reti idriche	42.655		- 4.604	38.051
Contributi Comune di Tavullia per Reti acquedottistiche	9.156		- 1.614	7.542
Contributi comune di Montelabbate per reti acquedottistiche	11.276		- 1.937	9.340
Contributi da lottizzatori reti gas	135.377			135.377
Contributi Comune di Pesaro per:	-			-
Celletta S.Veneranda fognatura nera	20.137		- 1.343	18.794
Celletta S.Veneranda acque pluviali	191.684		- 13.095	178.589
Fogn. Vie Massimi, Mentana Mammolabella	53.723		- 4.337	49.385
Fogn.Via Lago Maggiore	55.686		- 4.889	50.798
Collettore fognatura bianca Cell.S.Veneranda	5.940		- 594	5.346
Fognatura nera Colombarone CasteldiMezzo	238.119		- 12.395	225.724
Fognatura Via Oberdan	40.708		- 3.098	37.610
Sostituzione poltroncine palasport	113.190		- 22.110	91.080
Attrezzature al servizio del Palasport	37.435		- 5.025	32.410
Realizzaz.nuovo sistema di rilevazione accessi alla Zona Traffico Limitato	184.798		- 7.600	177.198
Contributi Comune di Tavullia :				
Risanamento rete idrica Tavullia	16.516		- 2.195	14.321
Fognatura nera Str. Giunchi	20.678		- 755	19.923

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	valore di inizio esercizio	incrementi nell'eserc.	quota compet.	valore di fine esercizio
Fognatura nera S.Germano	115.270		- 4.206	111.063
Contributi regionali per:				
Fognatura nera Tombaccia	223.286		- 22.332	200.954
Fognatura industriale Chiusa di Ginestreto	113.827		- 7.785	106.042
Riassetto idrico bacino foglia I lotto	258.527		- 31.833	226.694
Condotta adduttrice Caivola Salomone	67.486		- 7.200	60.286
Riassetto idrico bacino foglia III lotto	561.262		- 51.399	509.863
Fognatura nera Fiorenzuola	161.792		- 5.657	156.135
Fognatura nera quartiere pantano	164.820		- 6.569	158.251
Fognatura nera quartiere Soria	150.775		- 10.267	140.508
TOTALE	2.994.121	-	- 232.839	2.761.281

Tra i risconti passivi relativi al credito d'imposta è presente:

- Il residuo di euro 1.308 per il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2020,
- Il residuo di euro 21.914 per il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2021,
- Il residuo di euro 27.722 per il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2022.

Tra gli altri risconti passivi l'importo più consistente è quello relativo alla quota di competenza dei successivi anni degli incassi relativi ai segni identificativi (bollini) previsti dalla legge regionale 20/04/2015 n.19 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici". Alla Società è affidato lo svolgimento delle attività di controllo, attraverso accertamento o ispezione, sugli impianti termici situati nel territorio della Provincia di Pesaro ed Urbino, ad eccezione del Comune di Fano, da effettuarsi nel quadriennio a fronte dell'incasso degli importi relativi ai bollini che i manutentori applicheranno sui rapporti di controllo sull'efficienza energetica degli impianti stessi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività. Tutti i ricavi sono per cessioni di beni o prestazioni di servizi verso clienti italiani ad eccezione di euro 18.153 rivolti a clienti esteri.

Categoria di attività	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Ricavi per concessione reti ed impianti idrico e gas	630.000	630.000	0,00%
Ricavi da Farmacie	35.597.132	34.120.382	4,33%
Ricavi attività serv. gest.eventi turistico - sportivi	1.738.686	1.828.735	-4,92%
Ricavi da servizi cimiteriali	2.848.503	2.942.125	-3,18%
Ricavi da servizi verde pubbl., profilassi dell'ambiente e decoro urbano	2.192.696	1.767.134	24,08%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.tributi	2.261.577	2.272.789	-0,49%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	405.569	361.689	12,13%
Ricavi per altre prestazioni	196.208	189.834	3,36%
Totale Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	45.870.372	44.112.689	3,98%

I ricavi del servizio Farmacie sono al netto degli sconti riconosciuti al SSN, come da disposizioni di legge, in accordo con le indicazioni fornite dall'Oic 34.

Nella successiva tabella si evidenzia invece la variazione delle altre voci del Valore della produzione.

Voce del conto economico	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Variaz.delle rimanenze di infrastr.cimiter.in corso e finite	186.031	202.819	-8,28%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.568	22.338	99,51%
Altri ricavi e proventi	1.138.367	1.652.890	-31,13%
<i>di cui Contributi</i>	272.303	272.842	-0,20%
<i>di cui Ricavi e proventi diversi</i>	866.063	1.380.048	-37,24%
Totale var.rimanenze e altri Ricavi	1.368.965	1.878.046	-27,11%

Nel bilancio all'interno della variazione delle rimanenze è inserito oltre al valore delle infrastrutture cimiteriali in corso anche quello delle infrastrutture cimiteriali finite, in considerazione di come queste ultime siano prevalentemente realizzate dalla Società e non acquistate già costruite.

I contributi sopra indicati rappresentano la quota di competenza dell'esercizio relativa a:

- i contributi ricevuti da enti pubblici sugli investimenti effettuati;
- il credito d'imposta art.2 comma 6-quinquies D.lgs.127/2015 per il passaggio ai registratori telematici (l'investimento è stato fatto nel 2019-2020 acquisendo diritto a complessivi 7.250 euro di credito d'imposta) dei quali 25 euro di competenza dell'esercizio;
- il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2020 (art. 1 legge 160/2019 e commi da 1054 a 1058 dell'art. 1 della L. 178/2020) per un credito complessivo di euro 10.081 dei quali 1.290 euro di competenza dell'esercizio;
- il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2021 (commi da 1054 a 1058 dell'art. 1 della L. 178/2020) per un credito complessivo di euro 132.586 dei quali 23.970 euro di competenza dell'esercizio;
- il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2022 (commi da 1054 a 1058 dell'art. 1 della L. 178/2020) per un credito complessivo di euro 75.260 dei quali 14.178 euro di competenza dell'esercizio.

Inoltre nel corso dell'esercizio la Società ha incassato anche i seguenti contributi:

Autorità Concedente	Titolo Misura	Data Concess.	Data Liquidaz.	Importo euro
Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	2024	2025	50.000

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di

riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Acq. per mat. prime, sussid., di consumo e merci	29.374.611	28.444.810	3,27%
variaz.riman. mat.prime, suss., di cons. e merci (incrim.in negativo)	- 529.080	- 967.379	-45,31%
costo al netto variaz.rimanenze	28.845.531	27.477.431	4,98%
Costi per servizi	6.091.814	6.029.522	1,03%
Costi per godimento beni di terzi	1.328.395	1.367.101	-2,83%
Costi di personale	8.385.320	8.216.040	2,06%
Ammortamenti e acc.svalutazioni	1.812.190	1.925.986	-5,91%
Accantonamento per rischi	1.042.061	873.245	19,33%
Altri accantonamenti	653	3.593	-81,84%
Oneri diversi di gestione	241.333	240.814	0,22%
Totale	47.747.298	46.133.732	3,50%

I costi di acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono di seguito dettagliati riportando anche le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
acquisti prodotti per serv. farmaceutico	28.903.361	27.810.442	3,93%
acquisti mat.e altro per serv.cimiteriali	178.131	231.335	-23,00%
acquisti per servizi verde pubbl., profilassi dell'ambiente e decoro urbano	145.627	239.290	-39,14%
acquisti per serv. gest.eventi turistico - sportivi	121.406	138.814	-12,54%
altri	26.086	24.931	4,64%
Totale	29.374.611	28.444.810	3,27%

Le Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono mutate secondo il seguente dettaglio.

Tipologia di costo (l'incremento della rimanenza è indicato con valore negativo)	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Var.riman.prod.farmaceutici	- 542.040	- 963.083	-43,72%
Var.riman. materiali vari	11.769	- 1.735	-778,28%
Var.riman.prod.presso il Serv. gest.eventi turistico - sportivi	1.191	- 2.561	-146,49%
Totale	- 529.080	- 967.379	-45,31%

I costi per servizi sono di seguito dettagliati riportando anche le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Centro di attribuzione	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
servizi farmacie	1.470.624	1.282.979	14,63%
servizi cimiteriali	802.044	809.397	-0,91%
servizi verde pubbl., profilassi dell'ambiente e decoro urbano	1.410.283	1.359.910	3,70%
serv. gest.eventi turistico - sportivi	932.724	994.834	-6,24%
servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	856.274	909.138	-5,81%
servizio gestione impianti termici	33.097	23.825	38,92%
servizi generali e gest.reti	586.769	649.438	-9,65%
Totale	6.091.814	6.029.522	1,03%

I Costi per godimento di terzi sono di seguito dettagliati riportando anche le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Canoni locazione immobili	742.174	706.906	4,99%
Spese condominiali	47.010	43.776	7,39%
Canoni di affidamento da comuni	200.735	244.232	-17,81%
Canoni di nol./leasing attrezz., autoveicoli e macchinari e altri costi	338.476	372.186	-9,06%
Totale	1.328.395	1.367.101	-2,83%

Tutti i costi per acquisti di beni o servizi sono effettuati presso fornitori italiani ad eccezione di euro 567.168 relativi ad acquisti da fornitori esteri.

Il Costo del personale sono di seguito dettagliati riportando anche le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Retribuzioni lorde e altri costi del pers.	6.067.745	5.955.978	1,88%
Contributi sociali di legge e C.C.N.L.	1.887.916	1.839.119	2,65%
Trattamento di fine rapporto	429.659	420.943	2,07%
Totale	8.385.320	8.216.040	2,06%

Nell'esercizio oltre agli ammortamenti sulle immobilizzazioni descritti nei precedenti paragrafi sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- al fondo svalutazione crediti per adeguarlo ai rischi sulla recuperabilità di alcuni crediti;
- al fondo rischi sia in relazione al possibile scenario derivante dalla conclusione del contratto di affidamento delle reti idriche e dalla conseguente nuova gara di assegnazione, che ai costi per i prossimi rinnovi dei diversi CCNL applicati in azienda che sono scaduti al 31/12/2024, che infine per i rischi connessi a cause legali e contestazioni varie in corso;
- al fondo manutenzione per interventi programmati di manutenzione non ancora effettuati.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Ammortamenti immobilizzaz.	1.782.791	1.772.122	0,60%
Accantonam.a F/do svalutaz.immobilizzaz.	-	-	
Accantonam.a F/do sval.crediti	29.399	153.864	-80,89%
Accantonamento a F/do rischi	1.042.061	873.245	19,33%
Accantonamento a F/do manutenz.	653	3.593	-81,84%
Totale	2.854.904	2.802.824	1,86%

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I dividendi sono contabilizzati, secondo quanto previsto dal principio contabile Oic 21, nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della partecipata di distribuire utili o riserve.

Tipologia	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate e collegate:			
Farmacie Comunali di Riccione spa	264.010	264.010	0,00%
Pesaro Parcheggi srl	286.226	275.039	4,07%
Adriacom Cremazioni srl	225.000	225.000	0,00%
Totale	775.236	764.049	1,46%
Proventi finanziari			
Interessi attivi di c/c	53.736	69.461	-22,64%
Int.att. diversi e proventi strum.derivato	6.765	9.005	-24,87%
Totale	60.501	78.465	-22,89%
Oneri finanziari			
Interessi passivi su debiti v/controllate	6.607	17.092	-61,35%
Interessi ed altri oneri finanziari	4.423	17.229	-74,33%
Interessi passivi su mutui	94.047	141.204	-33,40%
Totale	105.077	175.524	-40,14%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale ove rilevate nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti, per le quali permangono effetti sui futuri esercizi, sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Imposte correnti sul reddito d'esercizio					
	IRES corrente		9.956	36.896	-73,02%
	IRAP corrente		4.037	35.480	-88,62%
		Totale	13.993	72.376	-80,67%
Imposte relative ad esercizi precedenti					
	Variazione passiva per imp.su es.preced.		264	-	
	Variazione attiva per imp.su es.preced.		- 1.320	-	
		Totale	- 1.056	-	
Imposte differite e anticipate					
	Imposte anticipate da eserc.precedenti		46.499	-	
		Totale	46.499	-	
Proventi e oneri da consolidato fiscale					
	Proventi da adesione al consolidato fiscale		- 223.195	- 266.197	-16,15%
	Oneri da adesione al consolidato fiscale		38.162		
		Totale	- 185.033	- 266.197	-30,49%
		TOTALE	- 125.597	- 193.821	-35,20%

La voce "Ires corrente" rappresenta invece l'onere relativo all'imposta calcolata sull'imponibile del consolidato fiscale al netto dell'utilizzo di perdite precedenti e di altre detrazioni e per il 2025 è pari a 9.956. La voce "Irap corrente" per il 2025 è pari a 4.037.

La voce "imposte anticipate da esercizi precedenti" è relativa all'impiego delle perdite pregresse con il conseguente storno dal conto relativo ai Crediti per imposte anticipate.

Si segnala che la voce relativa a "Proventi e oneri da tassazione consolidata" deriva dall'opzione presentata da Aspes spa, ai sensi degli art.117 e seg. del D.L. 12 dicembre 2003 n. 344, concernente la tassazione ai fini Ires consolidata delle controllate Farmacie Comunali di Riccione spa e Pesaro Parcheggi srl.

Le imposte anticipate non sono state iscritte in bilancio relativamente al calcolo dell'imponibile fiscale dell'esercizio, in quanto non sussiste, allo stato attuale, la ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, non essendo prevedibile con sufficiente attendibilità la generazione di redditi imponibili tali da consentirne l'utilizzo.

Non sono state rilevate imposte differite nell'esercizio in quanto non si sono originate differenze temporanee imponibili tra valori civilistici e fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	esercizio in corso	esercizio precedente
Dirigenti	3	3
Quadri	7	7
Impiegati	127	123
Altri dipendenti	37	38
Totale	174	171

E' da rilevare che sempre in termini di numero medio di dipendenti l'incidenza dei contratti part-time è del 15,4% (nell'esercizio precedente era del 15,2%).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori, sindaci e revisore dei conti e degli impegni assunti per loro conto:

Compensi	esercizio in corso	esercizio precedente
Amministratori	42.788	42.800
Collegio Sindacale	45.909	45.909
Revisore legale dei conti	18.500	18.500

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna nuova anticipazione è stata concessa ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale prestate dalla società sono le seguenti:

Fidejussioni a favore di terzi

Le fidejussioni vengono di seguito dettagliate:

- Fideiussione per un residuo di € 324.014 rilasciata presso BPER a garanzia del 50% del valore residuo del mutuo contratto con il medesimo Istituto di Credito ad Adriacom Cremazioni Srl per realizzazione dell'impianto di Cremazione.

Non sono presenti altri impegni oltre a quelli sopra riportati nei confronti di società controllate, collegate o sottoposte al loro controllo (art. 2427 comma 1 n.9).

Sono assenti patrimoni destinati (art. 2427 n.20).

Leasing

Si rappresenta di seguito la presenza dei seguenti contratti di leasing mobiliare, riportando i dati previsti considerando che la Società non redige il bilancio in conformità ai principi internazionali.

Società Lesing	n.contratto	Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	Quota interessi di competenza dell'eserc.	Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Valore attuale del prezzo dell'opzione finale d'acquisto
ICCREA	2214350013	37.865	1.370	16.316	1.898
BCC LEASE	200807/10469	3.026	140	522	134
ICCREA	2214350033	8.628	520	9.282	413
ICCREA	2224350014	32.868	2.654	54.164	1.561
		82.387	4.684	80.284	4.006

Affitto ramo d'azienda

Come descritto nel paragrafo relativo ai beni materiali Aspes spa detiene la proprietà della Rete gas per alcuni Comuni tra i quali quello di Pesaro e dal 2005 ha affittato il relativo ramo d'azienda alla società Marche Multiservizi spa, che ne diventa così il Gestore.

All'affitto si applica l'art. 2561 c.c. e gli ammortamenti dei beni oggetto dell'affitto del ramo d'impresa sono effettuati dall'Affittuario che andrà ad accantonare un valore corrispondente nel Fondo ripristino beni di terzi. Al termine del contratto i beni torneranno nella disponibilità di Aspes a cui sarà erogato il suddetto fondo, al netto degli acconti già erogati, per compensare la differenza di valore degli stessi rispetto a quando li aveva consegnati all'Affittuario.

	valori di fine esercizio	valori di inizio esercizio
Valore complessivo dei beni affittati al netto dell'ammortamento precedente all'avvio del contratto di affitto	23.447.243	23.447.243
F/do di ripristino beni in affitto	14.576.856	14.016.434
di cui acconti già erogati	3.932.863	3.932.863

Elenco delle partecipazioni

La Società detiene le seguenti partecipazioni in società controllate e collegate che si intende detenere durevolmente:

Partecipazioni	ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	risultato ultimo esercizio	quota di partecipazione	valore di bilancio
Farmacie comunali di riccione spa	2024	9.500.000	10.448.246	299.996	81,74%	7.279.142
Pesaro Parcheggio srl	2024	1.890.600	5.256.524	535.534	56,26%	2.600.000
Adriacom srl Pesaro	2024	40.000	1.024.695	479.234	50,00%	20.000
Convention Bureau Terre Ducali scrL Pesaro	2024	60.803	61.911	28.258	11,62%	20.000
Farmacentro Servizi e Logistica soc.cooperat.	2024	4.250.600	34.359.299	560.962	0,93%	42.925
Consorzio DAFNE	2024	1.117.277	1.108.366	- 28.020	0,18%	2.066

Si ritiene che su tali partecipazioni non siano presenti situazioni tali da comportare una perdita durevole di valore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti finanziari

Enti pubblici Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
colli al metauro	rapporti commerciali		€ -		€ 78.691
coriano	rapporti commerciali		€ -		€ 111.293

Enti pubblici Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
pesaro	rapporti commerciali		€ 40.440		€ 1.130.937
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 120.347			
fossombrone	rapporti commerciali		€ -		€ 36.408
fossombrone	debiti per risc.coattiva	€ 3.591			
gabicce mare	rapporti commerciali		€ 78.138		€ 58.997
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 14.752			
gradara	rapporti commerciali		€ -		€ 32.013
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 12.944			
mombaroccio	rapporti commerciali		€ 22.644		€ 24.453
mombaroccio	debiti per risc.coattiva	€ 9.443			
montecalvo in foglia	rapporti commerciali		€ -		€ 16.501
montecalvo in foglia	debiti per risc.coattiva	€ 971			
montelabbate	rapporti commerciali		€ -		€ 78.100
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 7.759			
monteporzio	rapporti commerciali		€ -		€ 20.249
monteporzio	debiti per risc.coattiva	€ 1.362			
petriano	rapporti commerciali		€ -		€ 26.915
petriano	debiti per risc.coattiva	€ 1.970			
petriano	debiti per infrastr.cimiter.		€ 45.156		
prov PU	rapporti commerciali		€ 28.049		€ 23.000
riccione	rapporti commerciali		€ -		€ 440.668
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 54.803			
san costanzo	rapporti commerciali		€ -		€ 3.473
tavullia	rapporti commerciali		€ -		€ 60.514
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 6.203			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali		€ -		€ 62.904
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 157.852			
vallefoglia	rapporti commerciali		€ 17.318		€ 232.916
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 5.626			
vallefoglia	debiti per infrastr.cimiter.		€ 53.867		
comuni soci	dividendi	€ 33.310			
totale		€ 430.935	€ 285.612	€ -	€ 2.438.032

Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 331.221		€ 715.958
Farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ -			
Farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale	€ 81.422			
Pesaro Parcheggio srl	rapporti commerciali		€ 39.134	€ 8.130	€ 15.000
Pesaro Parcheggio srl	consolidato fiscale			€ 4.362	
totale		€ 81.422	€ 370.355	€ 12.492	€ 730.958

Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Società Collegate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 17.194		€ 9.000
C.o.l Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 17.194	€ 1.324	€ 9.000

Rapporti economici

Enti pubblici Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 1.187.353	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana e servizi vari	€ 1.774.021	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 158	
comune di Pesaro	canoni concessione vari		€ 28.000
comune di Colli al Metauro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 121.053	
comune di Colli al Metauro	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.802	
comune di Coriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 32.352	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 44.619	
comune di Fossombrone	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.782	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 51.311	
comune di Gabicce	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 4.025	
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		€ 156.276
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 49.615	
comune di Montecalvo in foglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 38.593	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 55.386	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali e infrastr.cimiteriali		€ 10.000
comune di Mombaroccio	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 2.342	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 133.116	
comune di Montelabbate	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 120.568	
comune di Monte Porzio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 38.478	
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 40.530	
comune di Petriano	servizi cimiterali		€ 4.000
comune di Petriano	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.917	
Provincia di Pesaro e Urbino	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 23.000	
Provincia di Pesaro e Urbino	servizi vari		€ 28.049
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 249.383	
comune di Riccione	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 8.354	
comune di San Costanzo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 5.092	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 99.454	
comune di Tavullia	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 12.968	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 51.975	

comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 182.745	
comune Vallefoglia	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 249.599	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 2.459
totale		€ 4.581.592	€ 228.784

Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici e vari	€ 3.530.268	€ 321.091
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 243.368	€ 13.344
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 6.607
Pesaro Parcheggio srl	cessione prodotti farmaceutici e vari	€ 37	
	prestazioni di servizi	€ 60.864	€ 152.960
totale		€ 3.834.538	€ 494.002
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 36.000	€ 30.295
totale		€ 36.000	€ 30.295

Debiti e crediti di durata residua superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni

All'attivo dello stato Patrimoniale sono iscritti i seguenti crediti con durata ultra annuale così ripartibili:

CREDITI	valore esercizio in corso	esigibili nel 2026 /2030	esigibili oltre 2030	valore esercizio precedente
verso altri				
verso Regione per erogazione quote contributi in conto capitale già deliberate	€ 37.458	€ 37.458	€ 0	€ 74.915
TOTALE	€ 37.458	€ 37.458	€ 0	€ 74.915

Al passivo dello stato patrimoniale è iscritta la voce “Mutui passivi “di cui si evidenzia la sua composizione.

Ente erogatore	capitale iniziale	quote capitale 2026/2030	quote capitale oltre 2030	debito residuo
Credito Valtellinese				
- n.61921 concesso 2017 sc.2032	€ 2.910.000	€ 952.638	€ 777.071	€ 1.729.709
Banca di Pesaro				
- N. 008/401741/64 concesso 2020 sc.2033	€ 2.000.000	€ 844.566	€ 463.542	€ 1.308.109
TOTALE	€ 4.910.000	€ 1.797.204	€ 1.240.614	€ 3.037.818

La valutazione al costo ammortizzato è stata analizzata con riferimento ai finanziamenti in essere ma la differenza emergente è risultata irrilevante per effetto dei ridotti costi iniziali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2026, il contesto macroeconomico e geopolitico internazionale è stato caratterizzato da un incremento delle tensioni in Medio Oriente, con particolare riferimento al conflitto che ha coinvolto Iran, Stati Uniti e Israele e alla conseguente chiusura dello Stretto di Hormuz, con effetti sulla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche e sulle catene di approvvigionamento globali. Tali dinamiche hanno determinato un generale aumento dell'incertezza sui mercati e una temporanea pressione sui costi energetici e logistici.

Alla data di redazione del presente bilancio, tali eventi non hanno comportato effetti diretti significativi sulla situazione economico-patrimoniale della Società, che opera a livello locale.

Permane tuttavia un contesto di incertezza in relazione all'evoluzione del quadro geopolitico e alle possibili ripercussioni sui costi operativi, in particolare con riferimento alla componente energetica e logistica, che può incidere significativamente sui livelli di fiducia dei consumatori.

La Società, anche in considerazione della propria natura di multiutility attiva nella gestione diretta e indiretta di farmacie comunali e nella partecipazione a servizi pubblici locali, monitora costantemente l'evoluzione della situazione al fine di valutare eventuali impatti prospettici sulla gestione.

Alla data di predisposizione del bilancio, sulla base delle informazioni disponibili, non si rilevano ulteriori eventi successivi di rilievo tali da richiedere specifiche segnalazioni o variazioni ai valori di bilancio.

La Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e, come previsto dall'art. 28 dello Statuto, l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non sono più presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio 2025 sono state ricevute erogazioni da parte della Regione Marche previste per le seguenti realizzazioni per complessivi euro 37.457.

Ente Pubblico Erogante	motivazione	Importo ricevuto
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Realizzazione rete fognaria della frazione di Fiorenzuola di Focara	14.102
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Lavori di costruzione fognatura nera quartiere di Soria	23.355
	Totale	37.457

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 348.296:

- 5% a riserva legale pari a euro 17.415,
- euro 80.881 a riserva straordinaria,
- euro 250.000 a dividendo, da distribuire al Comune di Pesaro come previsto dall'articolo 5 lettera b dello Statuto societario che riporta l'indicazione delle azioni speciali di categoria A), detenute dal Comune di Pesaro, che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società Pesaro Parcheggio la quale ha contribuito al risultato economico dell'esercizio 2025 di Aspes spa con la distribuzione di dividendi per euro 286.226.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 e la proposta di destinazione degli utili.

Pesaro, 29/05/2026

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Pieri

Consigliere di Amministrazione Barnabeo Luigina

Consigliere di Amministrazione Alberto Terenzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti originali depositati presso la società.